

SCUOLA PASCOLI

Open day per combattere il dilagare del cyberbullismo

«PER un web sicuro», il titolo è di grande attualità soprattutto per proteggere i giovani ma non solo. Cesena diventa protagonista nella lotta contro il cyberbullismo, ricordiamo infatti che un minore su tre fa nuove conoscenze online e accetta amicizie da estranei, uno su cinque incontra questi sconosciuti offline. Ma il ruolo dei genitori dovrebbe essere fondamentale, molto spesso invece non lo è; quattro su dieci non danno limiti all'uso del web, uno su quattro è all'oscuro delle attività dei figli connessi. Oggi infatti la scuola media di via Giovanni Pascoli prenderà parte al progetto 'Per un web sicuro' con un nuovo open day dedicato alla navigazione consapevole. L'incontro dalle 8,30 alle 11,30 tra gli studenti e un esperto della Polizia Postale fa seguito all'appuntamento di lunedì scorso tenuto da Marcello Rocca con i genitori presso l'Olidata. Inoltre è già stata fissata per il 12 maggio una nuova lezione con esperti di sicurezza online. Il progetto, giunto alla quarta edizione, è promosso da Moige (movimento genitori e dalla Polizia Postale e delle Comunicazioni).

STANDO ai dati forniti dalla Polizia Postale e delle Comunicazioni nel 2014 i reati di cyberbullismo che hanno come vittime i minori sono 345. I più colpiti sono i ragazzi di età compresa tra i 14 e i 17 anni con 238 casi. Gli illeciti più diffusi sono il furto di identità sui social network che comprende 1/3 delle vittime totali (114 casi), seguiti dalla diffamazione online (82) e dalle ingiurie via e-mail (41). Navigano abitualmente 9 ragazzi su 10 e un quinto di loro afferma di restare connesso per più di 3 ore al giorno. Tra coloro che dispongono di un computer a casa il 32% ha una postazione per connettersi dalla propria stanza.

